

# AIDSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

**Gruppo Giovani**  
Sezione Campania

## **CORTILI APERTI 2012**

Domenica 10 giugno 2012 – inizio ore <...>

Apertura e visita di

### **Palazzo Niglio Iadicicco**

Via Atellana, 36 - 80027 Frattamaggiore (NA)

L'apertura sarà arricchita da un concerto durante il quale il Prof. Paolo Saturno, docente di storia della musica presso il Conservatorio di Salerno "G. Martucci", padre redentorista, esperto di musica sacra, presenterà alcuni inediti del musicista Francesco Durante, originario di Frattamaggiore, ed alcuni brani di S. Alfonso Maria dé Liguori.

#### Palazzo Niglio Iadicicco

Situato a Frattamaggiore, nel centro storico, è uno dei pochi palazzi in provincia di Napoli tutt'ora abitato dalla famiglia che lo fece edificare alla fine del 1600; fu ristrutturato poi in stile settecentesco dal proprietario Michele Niglio, ufficiale della guardia personale di Ferdinando IV di Borbone e poeta, che lo fece affrescare dal pittore Pietro Malinconico e dalla sua bottega nel 1783.

La facciata del palazzo è in bugnato liscio al primo livello e una fascia scanalata divide il secondo piano dove le finestre si alternano a balconi con sporti in pietra.

Il portone principale presenta un grande arco in pietra vesuviana e dal portone si accede ad un ampio cortile in cui si affacciano le rimesse per le carrozze, le antiche stalle e le cantine, al centro del cortile vi sono le aiuole con palme e cicas provenienti della reggia di Caserta.

All'interno del palazzo al primo piano molti ambienti conservano ancora la configurazione originaria del settecento senza trasformazioni di sorta con affreschi, stucchi e pavimenti dell'epoca, mentre non è più esistente la cappella gentilizia dotata di concessione a celebrare messa con decreto di Papa Pio VI. Verso il 1860 la proprietà del palazzo passò da Teresa Niglio ai suoi figli Lorenzo, Filippo e Antonio Iadicicco, quest'ultimo avvocato molto attivo in politica, fu imprigionato in Castel Capuano in seguito ai moti del 1848 e successivamente nominato consigliere provinciale nel 1872 nel nuovo regno d'Italia.